Scritto da Red.
Martedì 06 Novembre 2012 18:10



SERINO – A notare l'ammanco di alcuni portavasi per fiori in rame che facevano d'arredo sulle tombe del cimitero di Serino è stato, nella tarda mattinata di ieri, il custode che aveva notato altresì tra i viali aggirarsi con un borsone a tracolla uno sconosciuto, un forestiero dall'atteggiamento oltremodo sospetto. Immediato da parte del dipendente comunale l'allarme dato ai carabinieri della locale stazione i quali, giunti sul posto, hanno dato il via alle indagini per cercare di individuare l'autore o gli autori dei furti.

L'attività investigativa dava esito positivo nella tarda serata con l'accertamento della responsabilità penale di una coppia di pregiudicati di Salerno, entrambi sui 45 anni, tossicodipendenti, ritenuti corresponsabili in ordine al reato di furto, aggravato dall'aver agito ai danni di un bene pubblico ed esposto alla pubblica fede. Peraltro, le ulteriori ricerche hanno consentito ai militari della Benemerita di attribuire ai due soggetti salernitani altri due furti dello stesso tipo, il primo commesso tra il 12 e il 13 maggio, il secondo perpetrato tra il 7 e l'8 luglio di quest'anno, sempre all'interno del cimitero comunale di Serino, per un totale di quasi 40 portavasi in rame asportati.

Purtroppo, non è stato possibile recuperare la refurtiva, evidentemente già smerciata a qualche ricettatore di rame. In attesa di accertare le conseguenze penali delle loro condotte, a carico dei due pregiudicati è stata proposta l'irrogazione della misura amministrativa del rimpatrio con foglio di via obbligatorio.